



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI A RILEVANZA REGIONALE PROMOSSI DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (ART. 72 D. LGS. 117/2017). ANNO 2019. D.G.R. 630 del 14/05/2019**

**F.A.Q. aggiornate al 28/06/2019**

1. **Domanda:** Le associazioni che intendono presentare la richiesta di iscrizione nei registri regionali ODV / APS possono partecipare al presente Avviso in qualità di enti capofila o soggetti partner?

**Risposta:** No. Per poter accedere al presente Avviso in qualità di ente capofila o partner è necessaria l'iscrizione nei Registri regionali di cui alla LR 40/1993 (per le Organizzazioni di Volontariato) e alla LR 27/2001 art. 43 (per le Associazioni di Promozione Sociale), nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore, alla luce della clausola di equivalenza contenuta nell'articolo 101, comma 3 del D.Lgs. 117/17. Il possesso del requisito dell'iscrizione al Registro dovrà essere posseduto alla data del provvedimento di adozione dell'Avviso (14.05.2019) e perdurare per l'intero periodo di realizzazione del progetto.

2. **Domanda:** Dove è possibile reperire la modulistica per la partecipazione al presente Avviso in formato editabile?

**Risposta:** La modulistica è disponibile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/sociale/terzo-settore>

3. **Domanda:** Cosa si intende per “costi di affidamento a persone giuridiche terze”?

**Risposta:** Con tale definizione si intendono tutti i costi di affidamento a soggetti terzi (ivi compresi professionisti in possesso di partita IVA) per la realizzazione di specifiche attività aventi natura altamente specialistica, a cui ricorrere in mancanza di professionalità interne. Si ricorda che il costo totale di tali affidamenti non può superare il 30% del costo complessivo del progetto. La formalizzazione della delega (lettera di intenti, convenzione, accordo, ecc.) dovrà essere allegata alla scheda progettuale, pena l'inammissibilità della domanda.

4. **Domanda:** Relativamente ai partner progettuali, qual è la documentazione obbligatoria da presentare?

**Risposta:** Per ciascun partner, è necessario produrre la seguente documentazione:

- Dichiarazione di partenariato (allegato A2 dell'Avviso pubblico);
- Comunicazione Antimafia (allegato D dell'Avviso pubblico);
- Documento d'identità del sottoscrittore delle dichiarazioni di cui sopra;
- Copia dell'ultimo bilancio approvato.

5. **Domanda:** È possibile fornire chiarimenti in merito alla clausola di sostenibilità del progetto?

**Risposta:** Per sostenibilità del progetto si intende la capacità di realizzazione del progetto indipendentemente dal contributo assegnato dal presente Avviso che, nella fattispecie, richiede che il costo complessivo dell'iniziativa progettuale proposta non sia superiore all'80% delle entrate risultanti dal conto economico dell'ultimo bilancio consuntivo approvato dall'ente proponente. In caso di partenariato, sarà presa in considerazione la somma delle entrate dei conti economici dell'ente capofila e dei partner.

Di seguito un esempio pratico:

Costo complessivo del progetto: € 20.000,00

Clausola di sostenibilità: Entrate complessive risultanti dal bilancio pari ad almeno € 25.000,00

6. **Domanda:** Per i progetti di piccole dimensioni aventi valenza locale è possibile prevedere un finanziamento regionale inferiore a Euro 15.000,00?

**Risposta:** No. Il contributo regionale minimo previsto per questa tipologia di iniziative progettuali è pari a Euro 15.000,00; si ricorda che il contributo copre al massimo l'80% del costo complessivo del progetto, mentre il restante 20% costituisce cofinanziamento da parte dell'ente proponente e/o soggetti partner.

Di seguito un esempio pratico:

✓ Progetto ammissibile

Costo complessivo del progetto: € 18.750,00

Finanziamento regionale: 80% del costo complessivo = € 15.000,00

Cofinanziamento: 20% del costo complessivo = € 3.750,00

✗ Progetto non ammissibile

Costo complessivo del progetto: € 18.700,00

Finanziamento regionale: 80% del costo complessivo = € 14.960,00 (inferiore al minimo previsto dall'Avviso)

Cofinanziamento: 20% del costo complessivo = € 3.740,00

7. **Domanda:** Nella tabella di cui al punto 3 dell'allegato B (scheda progettuale) quante aree prioritarie è possibile scegliere per ciascun obiettivo generale?

**Risposta:** È possibile indicare **complessivamente un massimo di 3 aree prioritarie**, indipendentemente dal numero di obiettivi generali scelti. La medesima area prioritaria, individuata in più obiettivi generali, conta come singola ai fini del computo delle tre aree selezionabili.

8. **Domanda:** Ai fini della valutazione dei progetti di valenza locale, cosa si intende per coinvolgimento dei comuni?

**Risposta:** Per coinvolgimento si intende la realizzazione di un'azione progettuale in un determinato comune (inteso in senso geografico e non istituzionale).



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

9. **Domanda:** Le iniziative progettuali possono essere oggetto di altri finanziamenti, oltre a quello regionale di cui al presente Avviso?
- Risposta:** No. Il progetto presentato non può beneficiare di altri finanziamenti pubblici, nazionali e/o comunitari; non sono inoltre finanziabili i progetti già ammessi al contributo di cui all'Avviso del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, approvato con Decreto direttoriale n. 305 del 08.11.2018.
10. **Domanda:** La fideiussione può essere stipulata solo dal soggetto capofila o anche dagli enti partner o dai soggetti coinvolti attraverso una collaborazione gratuita?
- Risposta:** No. ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblico, la fideiussione può essere stipulata unicamente dai soggetti proponenti beneficiari del contributo.
11. **Domanda:** le associazioni che partecipano all'Avviso devono nominare un direttore tecnico da indicare nella Comunicazione antimafia (Allegato D)?
- Risposta:** La figura del direttore tecnico è prevista nell'ambito degli appalti pubblici. A tale soggetto competono gli adempimenti di carattere tecnico-organizzativo necessari per la realizzazione dei lavori; tale figura pertanto non è richiesta ai fini delle progettualità promosse dal presente Avviso.
12. **Domanda:** Come possono essere coinvolti i CSV nelle proposte progettuali, stante il divieto previsto all'art. 62 comma 1 del Codice del Terzo Settore?
- Risposta:** È possibile prevedere il coinvolgimento degli Enti Gestori di Centri di Servizio per il Volontariato unicamente attraverso l'attivazione collaborazioni gratuite (da formalizzare con la compilazione e sottoscrizione dell'allegato A3).
13. **Domanda:** Uno stesso soggetto (ODV, APS, altro ente del Terzo settore o ente pubblico) può essere coinvolto più collaborazioni gratuite per progetti diversi?
- Risposta:** Sì, è consentito che un medesimo soggetto attivi più di una collaborazione gratuita nell'ambito di progettualità diverse.
14. **Domanda:** In riferimento alla tabella di cui al punto 2 dell'*Allegato B – scheda progettuale*, si possono cancellare gli obiettivi generali non selezionati?
- Risposta:** Sì, è possibile eliminare dalla tabella di cui al punto 2 dell'*Allegato B – scheda progettuale* le righe relative agli obiettivi generali non selezionati; per gli obiettivi interessati dall'attività progettuale si possono evidenziare o barrare le aree prioritarie di intervento prescelte (senza cancellare quelle non selezionate), indicando il grado di rilevanza.
15. **Domanda:** Qual è il criterio da applicare per il calcolo dei rimborsi chilometrici a favore dei volontari impegnati nelle attività progettuali?
- Risposta:** Il rimborso chilometrico, pena l'inammissibilità del costo, è pari a un quinto del prezzo del carburante, fino a un importo massimo di € 0,30 al chilometro.



REGIONE DEL VENETO

**16. Domanda:** Le spese di progettazione eventualmente delegate a un soggetto terzo devono rientrare nel tetto massimo del 30% previsto per tale voce di spesa?

**Risposta:** Sì, le spese di progettazione delegate ad un soggetto terzo devono essere accompagnate da delega formale, rispettare il limite previsto per i costi di progettazione (massimo 5% del costo complessivo del progetto) e contestualmente rientrare nel tetto massimo individuato per le attività delegate a terzi pari al 30% dei costi complessivi.

**17. Domanda:** L'allegato C – Piano finanziario dev'essere in tutte le sue sezioni ?

**Risposta:** Se si utilizza il formato editabile (Excel), la *sezione 1 – Macrovoce di spesa* si compila automaticamente poiché sono impostate delle formule nelle celle del foglio di calcolo ed è sufficiente inserire i dati nella *sezione 2 – Dettaglio* (si consiglia comunque si verificare la correttezza dei dati). Qualora invece si compili manualmente il piano finanziario senza avvalersi degli automatismi sopra descritti, occorrerà invece compilare sia la sezione 1 che la sezione 2 in tutte le loro parti.